

LETTERA DEL PAPA

Nega Adamo ed Eva, Vaticano reintegra teologo "ribelle"

ECCLESIA

25_07_2016



Il Vaticano ha tolto la sanzione inflitta sette anni fa sul teologo argentino Ariel Alvarez Valdez. Secondo quanto riferisce [Diario Panorama](#) attraverso una lettera scritta di suo pugno da Papa Francesco è stato comunicato al teologo che Roma non ha alcun

processo sul suo conto.

La vicenda di Alvarez Valdez risale al 1997 quando il cardinal Tarcisio Bertone, allora segretario della Congregazione per la Dottrina della fede aprì una causa contro il dottore in teologia circa alcuni suoi scritti e insegnamenti. Nonostante – riferisce il quotidiano on line argentino – Bertone avesse riconosciuto che i libri di Alvarez non contenessero alcun errore, tuttavia provocavano perplessità e scandalo presso i fedeli. Sotto accusa era la più provocatoria delle sue teorie cioè la messa in discussione di Adamo e Eva come personaggi storici “che Bertone pretendeva di obbligare a riconoscere”.

Dopo 12 anni di pressione per indurre il biblista a ritrattare, nel 2008 scattò la sanzione con la proibizione di “insegnare, scrivere, pubblicare, tenere corsi e parlare per radio e tv”. Una forma di riduzione al silenzio che costrinse Alvares a lasciare il sacerdozio per poter continuare a insegnare.

Ora la lettera di Papa Francesco che lo informa che “dopo aver studiato il suo caso e affidato la sua decisione al vescovo di Santiago de l’Estero” che non esiste nessuna causa sul suo conto. L’articolo però non chiarisce le condizioni del Vaticano per rimettere il silenzio né se il teologo possa vedersi tolta la sospensione *a divinis*.